



CITTÀ METROPOLITANA  
DI NAPOLI

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

**OGGETTO:** Art.20 T.U.S.P. – Revisione periodica delle partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli. Approvazione Piano di Razionalizzazione 2018.

**n. 3**

Data 30 gennaio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 14:40 nella sala delle adunanze in Santa Maria La Nova in Napoli, si è riunito il Consiglio metropolitano, ritualmente convocato.

Presiede il Sindaco metropolitano Luigi de Magistris.

Partecipa alla seduta il Segretario generale Antonio Meola.

Risultano presenti:

1	DE MAGISTRIS Luigi	SI	14	LEBRO David	NO
2	CACCIAPUOTI Raffaele	SI	15	LETTIERI Raffaele	SI
3	CAIAZZO Antonio	NO	16	MADDALONI Michele	SI
4	CAPASSO Elpidio	SI	17	MARRAZZO Domenico	SI
5	CAPASSO Francesco	NO	18	PACE Salvatore	SI
6	CARBONE Vincenzo	NO	19	PIROZZI Nicola	SI
7	CASCONE Francesco	SI	20	QUAGLIETTA Alessia	SI
8	CIRILLO Giuseppe	NO	21	RAGOSTA Rosario	SI
9	COCCIA Elena	SI	22	SGAMBATI Carmine	NO
10	DI MAIOLO Felice	SI	23	TITO Giuseppe	SI
11	IORIO Katia	SI	24	TOZZI Paolo	SI
12	IOVINO Francesco	SI	25	VARCHETTA Giovanni	SI
13	JOSSA Giuseppe	SI			

In continuazione di seduta

Il Sindaco introduce il terzo punto iscritto all'O.d.G.: *“Art. 20 T.U.S.P. – Revisione periodica delle partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli. Approvazione Piano di Razionalizzazione 2018”* e concede la parola al Consigliere Elpidio Capasso per relazionare in merito.

Il Consigliere illustra che l'approvazione del Piano che il consiglio si accinge a deliberare è una misura obbligatoria ai sensi del testo unico sulle partecipate. La delibera non contiene delle novità, ma riprende delle misure già precedentemente fissate dall'ente; in particolare, contiene il contenimento delle spese di funzionamento per ciò che riguarda le società partecipate Armena, CTP e S.A.P.NA., la razionalizzazione delle partecipate nella CTP, la trasformazione di Trianon in fondazione. Il Consigliere precisa che si è limitato a sviluppare in dettaglio notizie utili per i consiglieri della Città metropolitana, enumerandole. In particolare per Armena la società farà leva sulle diverse voci di costo per mantenere nel 2019 il totale complessivo dei costi di funzionamento al di sotto di quanto già registrato nell'esercizio precedente. Per quanto riguarda la CTP l'indirizzo per la società è di intervenire per ridurre, in maniera consistente, i costi di funzionamento aziendali, compresi i costi del personale. Per la S.A.P.NA. l'indirizzo è quello di far leva sulle diverse voci di costo per ridurre, nel 2019, il totale complessivo dei costi di funzionamento rispetto all'importo relativo all'esercizio precedente. Per il Trianon Viviani S.p.A. si ha una trasformazione in Fondazione. Con l'assemblea straordinaria del 11.12.2018 i soci, Regione Campania e Città Metropolitana di Napoli, hanno deliberato di trasformare la società Trianon Viviani Spa in fondazione Trianon Viviani. La trasformazione diverrà efficace decorsi i 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti previsti dall'art 2500 del codice civile e non appena intervenuto il riconoscimento della personalità giuridica della fondazione. Per Ceinge le procedure di alienazione fino ad oggi poste in essere non hanno ancora avuto esito positivo; è in corso di verifica il possibile acquisto della quota detenuta dall'ente da parte del socio subentrato a Sviluppo Campania SpA. Per l'Agenzia locale di sviluppo dei comuni dell'area nolana il Consiglio provinciale con delibera del 2011 numero 239 si è espresso per la dismissione della partecipazione, tuttavia rimasta senza esito. La richiesta di messa in liquidazione da parte della Città Metropolitana di Napoli è stata inserita nell'ordine del giorno sono nell'ultima assemblea del 30.10.2018, ma la relativa deliberazione è stata rinviata; nel corso dei prossimi mesi, la stessa sarà riproposta al fine di dare attuazione al piano. Non sono previste misure di razionalizzazione per ACN che è in liquidazione, per la società Gestione Servizi Aeroporti Campani, Gesac e per Mostra d'oltremare. Il Consigliere inoltre, comunica al consiglio che la mancata approvazione dell'atto comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa tra i € 5000,00 e i €500.000,00 euro, oltre il danno erariale eventualmente provocato. Il piano, una volta approvato, va trasmesso al MEF e comunicato alla Corte dei Conti.

Chiede di intervenire il consigliere Cacciapuoti e il Sindaco concede la parola.

Il Consigliere sottolinea che più che osservazioni intende illustrare indicazioni rispetto ad un piano importante per un ente quale Città metropolitana. Si tratta di un atto dovuto per legge. Le perplessità manifestate dal consigliere sono relative alla tempistica di approvazione, in quanto l'atto relativo al piano di razionalizzazione del 2018 è stato sottoposto alla attenzione del Sindaco il 3 dicembre del 2018; il Sindaco, in maniera celere, il 12 dicembre ha adottato anche la delibera sindacale. Il Consigliere osserva che arrivare al 12 dicembre ad approvare il piano di razionalizzazione riferito allo stesso anno è da considerare fuori tempo massimo o quantomeno non

più in condizioni e in tempi utili per attuare quelli che poi sarebbero stati gli indirizzi. Nella stessa relazione del dirigente capo area si rileva che l'atto andava adottato entro il 31/12 e, in caso di mancato adozione, è prevista una sanzione dai € 5000,00 ai € 500.000,00. Il Consigliere pone il quesito di chi, eventualmente, pagherà questo danno. Evidenzia, inoltre, che nella stessa relazione si fa riferimento ad un piano industriale con richiamo a note del direttore generale che rivedeva quelle che erano le commesse svolte dall'Armena. E allo stato attuale per l'Armena risultano firmati i contratti per l'annualità 2019 identici a quelli del 2018; a tal proposito enumera note interne a cui sono seguiti i contratti, in antitesi a quanto detto nella nota del direttore generale. Pertanto, invita chi formula gli atti, anche di indirizzo, a informare sommariamente anche chi svolge un ruolo di indirizzo e controllo.

Alle ore 14:55 entra a far parte dei lavori del Consiglio il Consigliere Antonio Caiazzo.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone in votazione la delibera.

## **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

### **PREMESSO che:**

con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 448 del 12.12.2018 è stato proposto al Consiglio metropolitano di approvare il Piano annuale di Razionalizzazione corredato da Relazione Tecnica predisposto sulla base dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente e indirettamente, dall'Ente ai sensi dell'art.20 T.U.S.P.;

il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.), nel definire compiutamente la disciplina in tema di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, ha introdotto alcune novità in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche;

l'art.20 ha stabilito che, fermo restando l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, ciascuna pubblica amministrazione provveda ad analizzare annualmente l'assetto complessivo delle società in cui siano detenute, direttamente e indirettamente, quote di partecipazione e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo art.20, predisponga un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, è adottato ove si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

il comma 3 del citato art.20 stabilisce che i provvedimenti sopra richiamati devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi al MEF e alla Corte dei Conti;

ai sensi dell'art.26 comma 12-quinquies TUSP *“si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (...) per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'art.20”*;

il successivo art.26 comma 11 TUSP rinvia l'applicazione dell'art.20 a partire dal 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

**PREMESSO altresì che:**

con deliberazione n.50 del 19/10/2015 il Consiglio Metropolitan ha approvato in via definitiva il Piano operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Città Metropolitana di Napoli;

con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.108 del 29/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli con l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione di cui alla deliberazione C.M. n.50 del 19/10/2015, confermando gli interventi previsti nei provvedimenti già assunti dall'Ente, senza ulteriori operazioni di alienazione ovvero azioni di razionalizzazione;

i principali interventi hanno riguardato:

- Autostrade Meridionali S.p.A. (intervento di dismissione conclusosi a dicembre 2016 con un ricavato pari a € 3.676.200 al netto delle commissioni per intermediazione);
- Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. (programma di dismissione totale della partecipazione: le procedure seguite hanno dato finora esito negativo; al momento si sta verificando la possibilità di acquisto della quota da parte del socio Università degli Studi di Napoli “Federico II” o del socio Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II”);
- Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. e STOA' S.c.p.a.: in base alla Legge di Stabilità 2014, si è avuta la cd. cessazione ipso iure della partecipazione; attualmente per entrambe le società sono pendenti i giudizi per ottenere la liquidazione in denaro della quota cessata;
- AR.ME.NA. S.p.A.: con misure quali l'incentivo all'esodo volontario del personale ed il contributo per finanziare un piano di investimenti in beni strumentali (dotazioni tecniche e attrezzature) si è cercato di aumentare l'efficienza e la qualità del servizio, nonché consolidare l'equilibrio economico finanziario della società;
- C.T.P. S.p.A.: gli interventi di ristrutturazione e risanamento aziendale previsti nel Piano Industriale C.T.P. per il triennio 2017-2019 miravano al progressivo miglioramento della situazione economica di C.T.P. ed al tendenziale risanamento aziendale con una riduzione progressiva delle perdite di esercizio; il Piano tuttavia è rimasto inattuato (la versione

aggiornata del Piano, in corso di predisposizione da parte di CTP, non è stata ancora trasmessa);

- S.A.P.NA. S.p.A.: è persistita la situazione di incertezza collegata al processo di riordino del servizio di gestione dei rifiuti avviato dalla Regione Campania con la legge regionale n.14/2016, in quanto il nuovo assetto (gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata) non è ad oggi ancora operativo; come previsto dall'art.40 comma 3 della legge 14/2016 la Città Metropolitana di Napoli sta garantendo – attraverso la propria società S.A.P.NA. S.p.A. – l'ulteriore svolgimento del servizio, nelle more della individuazione dei nuovi soggetti gestori da parte degli Enti d'Ambito;
- per le tre società controllate dall'Ente AR.ME.NA. S.p.A., C.T.P. S.p.A., S.A.P.NA. S.p.A. - con deliberazione del Sindaco Metropolitano n.227 del 15/12/2016 - è stato fissato l'obiettivo di graduale riduzione progressiva delle spese di funzionamento, comprese le spese per il personale, ai sensi dell'art.19 co.5 del d.lgs 175/2016;

### **RILEVATO che :**

con nota R.U. 155442 del 03/12/2018 (allegato 1) la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico ha proceduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente e indirettamente, dall'Ente ai sensi dell'art.20 T.U.S.P.;

il sistema di partecipazioni societarie dell'Ente con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 comprende società con partecipazione diretta dell'Ente (di seguito tabella 1) e società con partecipazione indiretta (tabelle 2-3-4);

tabella 1	
Denominazione	Quota di partecipazione
AR.ME.NA. S.p.A.	100%
Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A.	100%
S.A.P.NA. S.p.A.	100%
Trianon Viviani S.p.A.	28,25%*
ACN S.r.l. in liquidazione	25%
Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.	18,57%
Società Gestione Servizi Aeroporti Campani S.p.A. - GE.SA.C. S.p.A.	12,50%
Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l.	9,57%
T.E.S.S. - Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione	9,15%
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.	7,51%
Mostra d'Oltremare S.p.A.	4,41%

\* Nel corso del 2018, a seguito della ricapitalizzazione della società Trianon Viviani S.p.A., la quota di partecipazione della Città Metropolitana di Napoli è scesa al 19,60%

tabella 2	
Partecipazioni detenute da CTP S.p.A.	
S.I.S. Servizi per l'Impresa e lo Sviluppo s.r.l.	100%
NA-MET S.p.A. in liquidazione	60%
S.T.I. Servizi trasporti integrati S.p.A. in liquidazione	60%
City Sightseeing Napoli s.r.l.	13,24%

tabella 3	
Partecipazioni detenute da Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.	
Consorzio per lo studio e l'applicazione della Bioinformatica alla Genomica (BIOGENE)	40,50%
Consorzio Promos Ricerche	10%
Centro Nazionale per le Risorse Biologiche CNRB in liquidazione	6,67%
Distretto Tecnologico Campania Bioscience	5,34%
Società Biomedica – Bioingegneristica Campana (BioCam) S.c.a.r.l.	4,20%
Consorzio Bioinge in liquidazione	n.d.

tabella 4	
Partecipazioni detenute da Mostra d'Oltremare S.p.A.	
Palazzo Canino s.r.l.	20%

successivamente alla suddetta analisi, la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogò ha predisposto l'allegato Piano annuale di Razionalizzazione corredato da Relazione Tecnica (allegato2);

dai dati e dalle informazioni contenute nella Relazione tecnica, in particolare dalle informazioni di cui al par.2.3, è emerso l'ambito di intervento del Piano con l'individuazione delle società a cui applicare le misure di razionalizzazione secondo quanto previsto dall'art.20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n.175/2016 s.m.i.);

in sintesi, le società su cui sono stati programmati interventi di razionalizzazione sono le seguenti:

AR.ME.NA. S.p.A.	Contenimento costi di funzionamento
Compagnia Trasporti Pubblici S.p.A.	Contenimento costi di funzionamento
S.I.S. Servizi per l'Impresa e lo Sviluppo s.r.l.	Fusione con la controllante
NA-MET S.p.A.	Procedura di liquidazione
S.T.I. Servizi trasporti integrati S.p.A. in liquidazione	Fusione con la controllante
City Sightseeing Napoli s.r.l.	Dismissione mediante alienazione
S.A.P.NA. S.p.A.	Contenimento costi di funzionamento
Trianon Viviani S.p.A.	Trasformazione in fondazione
Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l.	Dismissione mediante alienazione
Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l.	Dismissione mediante recesso
Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.	Dismissione mediante richiesta di messa in liquidazione

In particolare, per AR.ME.NA. S.p.A., tenuto conto del positivo quadro economico finanziario della società, al fine di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario, si è ritenuto necessario porre sotto controllo le spese di funzionamento; nelle more della rimodulazione del Piano Industriale AR.ME.NA. e alla luce della possibile riorganizzazione aziendale in relazione a nuovi servizi strumentali da svolgere per conto dell'Ente, la società farà leva sulle diverse voci di costo per mantenere nel 2019 il totale complessivo dei costi di funzionamento al di sotto di quanto registrato nell'esercizio precedente;

per CTP S.p.A., tenuto conto che il bilancio al 31/12/2017 e l'aggiornamento del Piano Industriale sono in via di predisposizione e non sono stati ancora trasmessi, nel Piano di razionalizzazione è indicato l'indirizzo per la società di intervenire per ridurre in maniera consistente i costi di funzionamento aziendali, compresi i costi per il personale; a ciò si aggiungono le misure di razionalizzazione concernenti anche le cd. partecipate indirette:

S.I.S. Servizi per l'Impresa e lo Sviluppo s.r.l. e S.T.I. Servizi trasporti integrati S.p.A. in liquidazione: Fusione con la controllante CTP entro il 30/09/2019;

NA-MET S.p.A. in liquidazione: Prosecuzione procedura di liquidazione;

City Sightseeing Napoli s.r.l.: Alienazione entro il 30/09/2019 secondo il criterio del valore del patrimonio netto;

per S.A.P.NA. S.p.A., tenuto conto che i dati provvisori relativi al 2018 hanno evidenziato un incremento delle spese di funzionamento soprattutto relativo alle spese per servizi, nel Piano è indicato l'indirizzo per la società di far leva sulle diverse voci di costo per ridurre nel 2019 il totale complessivo dei costi di funzionamento rispetto all'importo relativo all'esercizio precedente;

per Trianon Viviani S.p.A. l'intervento inserito nel Piano è quello già definito dal socio di maggioranza della società (Regione Campania) che nel Piano regionale di revisione straordinaria 2017 ha previsto per il Trianon Viviani S.p.A. la trasformazione in Fondazione; come tale, l'organismo partecipato uscirà dal perimetro delle società e sarà soggetto alla normativa civilistica in materia di associazioni e fondazioni; il valore della quota societaria sarà trasfuso nel fondo di dotazione della Fondazione;

per Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. le procedure di alienazione fin ad oggi poste in essere non hanno avuto esito positivo; è in corso di verifica il possibile acquisto della quota detenuta dall'Ente da parte del nuovo socio subentrato a Sviluppo Campania S.p.A.;

per Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l., in considerazione della trasformazione della società da S.c.p.A. a S.c.a.r.l., è stato esercitato a gennaio 2018 il diritto di recesso dalla società consortile; la società non ha ancora liquidato all'Ente il valore della partecipazione;

per Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A. la richiesta di messa in liquidazione da parte della Città Metropolitana di Napoli è stata inserita all'ordine del giorno solo nell'ultima assemblea del 30/10/2018, ma la relativa deliberazione è stata rinviata; nel corso dei prossimi mesi la stessa sarà riproposta al fine di dare attuazione al Piano.

**DATO ATTO che:**

ai sensi dell'art.20 comma 4 TUSP, entro il 31 dicembre 2019 occorrerà approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

ai sensi dell'art.20 comma 7 TUSP la mancata adozione del piano annuale di razionalizzazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa (da € 5.000 a € 500.000), oltre al danno erariale eventualmente provocato;

il presente provvedimento sarà trasmesso a cura della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; le informazioni saranno rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

**CONSIDERATO che:**

in base all'art. 26 comma 2 lett.n) dello Statuto di questo Ente, il Consiglio metropolitano “*approva, acquisito il parere della Conferenza metropolitana, deliberazioni a carattere generale e atti di indirizzo relativi alle aziende partecipate e agli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza della Città metropolitana, nonché i relativi statuti e regolamenti e loro modifiche*”;

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sui controlli interni;
- la deliberazione G.P. n.480/2011;
- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 503 del 03/11/2016 con il quale è stato conferito ad interim alla dott.ssa Carmela Miele l'incarico di funzione dirigenziale di Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo dell'Area Servizi Finanziari.

**VISTI:**

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.lgs n.267/00 della Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo dott.ssa Carmela Miele;
- il parere in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 del D.lgs 267/00 del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari;

Con votazione espressa in forma palese, il Sindaco accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti alla votazione: 20 (de Magistris, Cacciapuoti, Caiazzo, Capasso E., Cascone, Coccia, Di Maiolo, Iorio, Iovino, Jossa, Lettieri, Maddaloni, Marrazzo, Pace, Pirozzi, Quaglietta, Ragosta, Tito, Tozzi, Varchetta).

Favorevoli: 19

Astenuti: 1 (Cacciapuoti)

Contrari: 0



## **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano annuale di Razionalizzazione corredato da Relazione Tecnica (allegato 2) predisposto sulla base dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, direttamente e indirettamente, dall'Ente ai sensi dell'art.20 T.U.S.P. (nota Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo R.U. 155442 del 03/12/2018 - allegato 1);
- 2) di dare atto che tra le misure programmate vi sono:
  - contenimento dei costi di funzionamento per le società controllate AR.ME.NA. S.p.A., CTP S.p.A. e S.A.P.NA. S.p.A.;
  - Fusione delle controllate S.I.S. Servizi per l'Impresa e lo Sviluppo s.r.l. e S.T.I. Servizi trasporti integrati S.p.A. in liquidazione con la controllante CTP entro il 30/09/2019;
  - Prosecuzione procedura di liquidazione per la controllata di CTP NA-MET S.p.A. in liquidazione;
  - Alienazione della controllata di CTP City Sightseeing Napoli s.r.l. entro il 30/09/2019 secondo il criterio del valore del patrimonio netto;
  - trasformazione di Trianon Viviani S.p.A. in Fondazione secondo quanto definito dal socio di maggioranza della società (Regione Campania);
  - alienazione della quota posseduta dall'Ente in Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. con verifica del possibile acquisto da parte del nuovo socio subentrato a Sviluppo Campania S.p.A.;
  - Dismissione mediante recesso da Patto territoriale della Penisola Sorrentina S.c.a.r.l.;
  - Dismissione mediante richiesta di messa in liquidazione da parte della Città Metropolitana di Napoli per Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.A.;
- 3) di demandare al Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo gli adempimenti necessari all'esecuzione del presente atto;
- 4) di demandare al Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo la comunicazione dell'esito della presente ricognizione con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, nonché la trasmissione delle relative informazioni alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 T.U.S.P.

Il Sindaco propone al Consiglio di rendere **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, il presente provvedimento.

Con votazione espressa in forma palese il Sindaco accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti alla votazione: 20

Favorevoli: 19

Astenuti: 1 (Cacciapuoti)

Contrari: 0

La proposta è approvata.

In ordine ai restanti punti inseriti all'ordine del giorno, riguardanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, il Sindaco dà la parola al Segretario generale per una comunicazione.

Il Segretario generale comunica che è pervenuto, in data 29 gennaio 2019, con protocollo generale n. 10825, un parere del collegio dei revisori dei conti in ordine ad altra richiesta di parere effettuata da un consigliere metropolitano e ne dà lettura solo per ufficialità visto che il parere è stato trasmesso, comunque, a tutti i consiglieri metropolitani (*cfr in data 29.01.2019 tramite software per la gestione del protocollo, documenti e procedimenti Folium e, in pari data, tramite invio di mail dalla casella di posta elettronica istituzionale del Collegio dei Revisori*).

Dà, dunque, lettura sintetica delle conclusioni dell'organo di revisione: *“l'organo di revisione non può non evidenziare che sono stati, comunque, violati i principi contabili in merito alla tempestività del riconoscimento dei debiti fuori bilancio senza giustificati motivi, pur disponendo l' Ente delle risorse necessarie per finanziamento degli stessi; inoltre, occorre evidenziare che la definizione della procedura, secondo normativa vigente, comporta l'annullamento delle pratiche in corso e dei relativi OGS (obbligazioni giuridiche di spesa) e la loro imputazione nell'anno 2019”*. Alla luce, pertanto, del predetto parere, il Segretario ritiene che il Consiglio debba trarre le conclusioni in quanto diventa difficile deliberare.

Il Sindaco interviene chiedendo al Segretario cosa proponga di fare.

Il Segretario conferma che il Consiglio, alla luce del parere dei Revisori dei Conti, non può deliberare.

Riprende la parola il Sindaco il quale afferma che quanto evidenziato dal Segretario generale si debba coniugare con una massima rapidità e tempestività di tutti gli adempimenti necessari, al fine di poter poi procedere agli atti amministrativi e finanziari necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Quindi, ascoltato il Segretario e compreso quanto da questi dichiarato circa l'improcedibilità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, il Sindaco comunica che i punti dal n. 4 al n. 82 dell'ordine del giorno non possono essere trattati nella seduta odierna; salvo che non ci siano interventi o determinazioni contrarie, il Sindaco dichiara, a questo punto, che la seduta va ritenuta sciolta, in quanto gli atti, come consiglia il Segretario, sono ritirati.

Successivamente, il Sindaco concede la parola al consigliere Iovino che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere comunica che accolgono il suggerimento del Segretario, pur avendo già precedentemente ampiamente discusso sull'argomento. Ringrazia la dottoressa Miele per aver svolto un brillante lavoro rispetto a quelle che sono state tutte le problematiche annesse. Sostiene di vedere sempre l'ente propositivo rispetto a determinate problematiche, un ente programmatore, efficace rispetto ad alcuni temi che non attengono solo al lavoro degli uffici ma anche a quello del consiglio. Quindi, ribadisce che si accoglie il suggerimento e si invita ad agire tempestivamente per l'iter amministrativo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il Consiglio era pronto ad approvare le proposte, sicuro di aver operato con efficacia, tempestività ma soprattutto anche nell'interesse dei cittadini, nell'ottica di operare amministrativamente bene.

Il Sindaco precisa che il parere del Collegio è pervenuto in data 29.01.2018.

Chiede di intervenire il consigliere Cacciapuoti il quale, in riferimento al parere del Collegio richiesto da un consigliere, non meglio specificato dal Segretario, afferma che il consigliere richiedente è lui. Precisa che la richiesta di parere era stata formulata non per arrecare danni all'ente né, tantomeno, per creare lavoro ulteriore gli uffici, già molto in affanno ma, semplicemente, a

tutela degli interessi del consiglio e di chi andava a votare. Ci tiene a precisarlo in quanto arrivano voci distorte su atteggiamenti nei confronti di chi ha richiesto il parere. Se il Consiglio non ha votato una cosa illegittima crede sia stato merito di tutti, ma anche di chi lo l'ha segnalato.

Il Sindaco precisa di non dar credito a voci ma semplicemente ad atti e comportamenti consequenziali che vengono tenuti in questa sede. Tutti lavorano per la legittimità, la trasparenza e la correttezza degli atti amministrativi.

Ringrazia tutti e dichiara chiusa la seduta di consiglio.

Il Consiglio termina i lavori alle ore 15.01.

**PARERI ex art. 49 D.lgs. n. 267/2000**

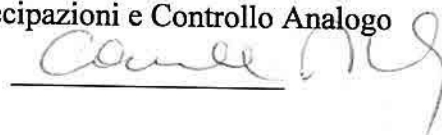
Proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitan ad oggetto:

Art.20 T.U.S.P. – Revisione periodica delle partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli.  
Approvazione Piano di Razionalizzazione 2018.

Il Dirigente del Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo - Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole

Napoli, 13/12/18

Il Dirigente della Direzione  
Partecipazioni e Controllo Analogo



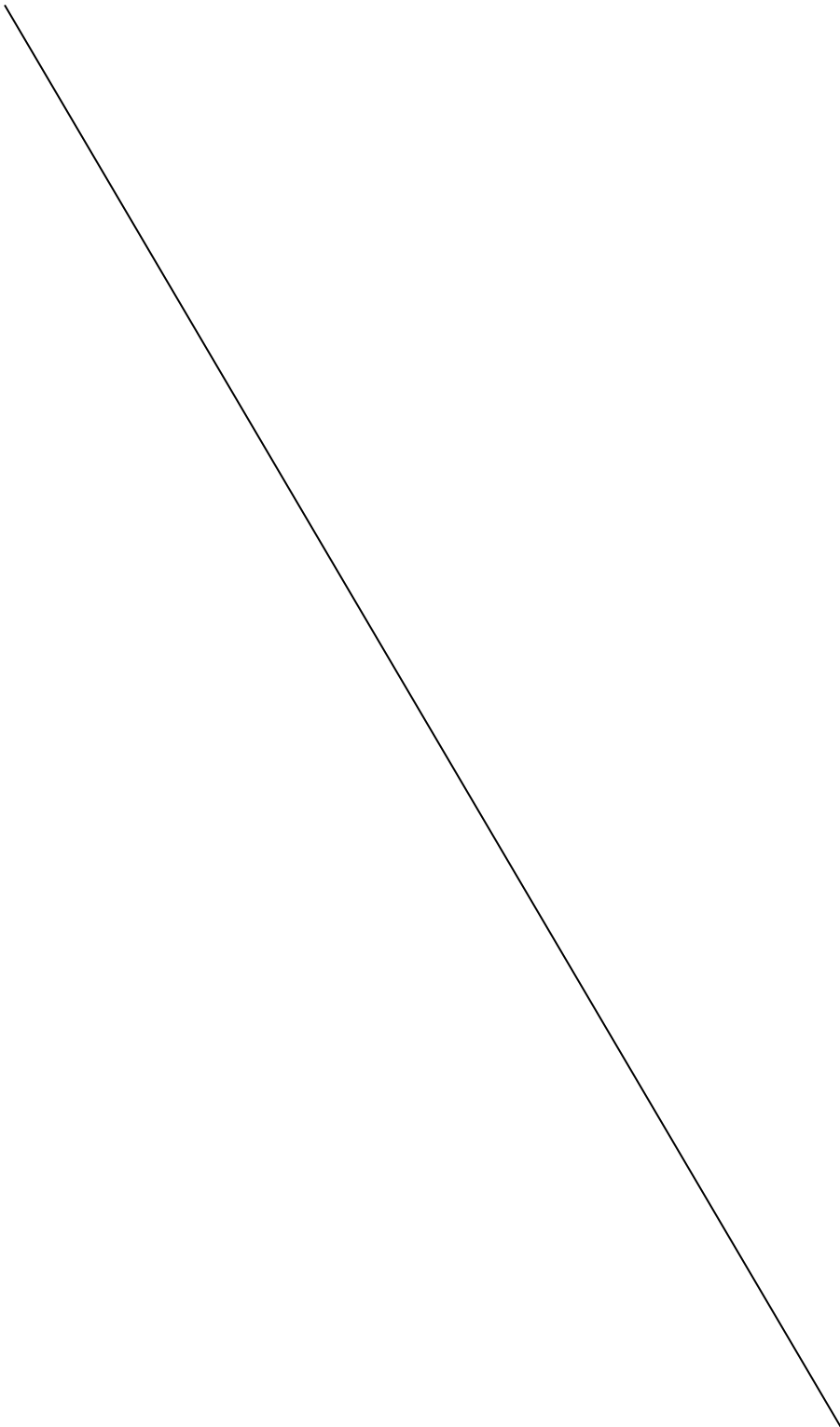
Il Dirigente dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE.

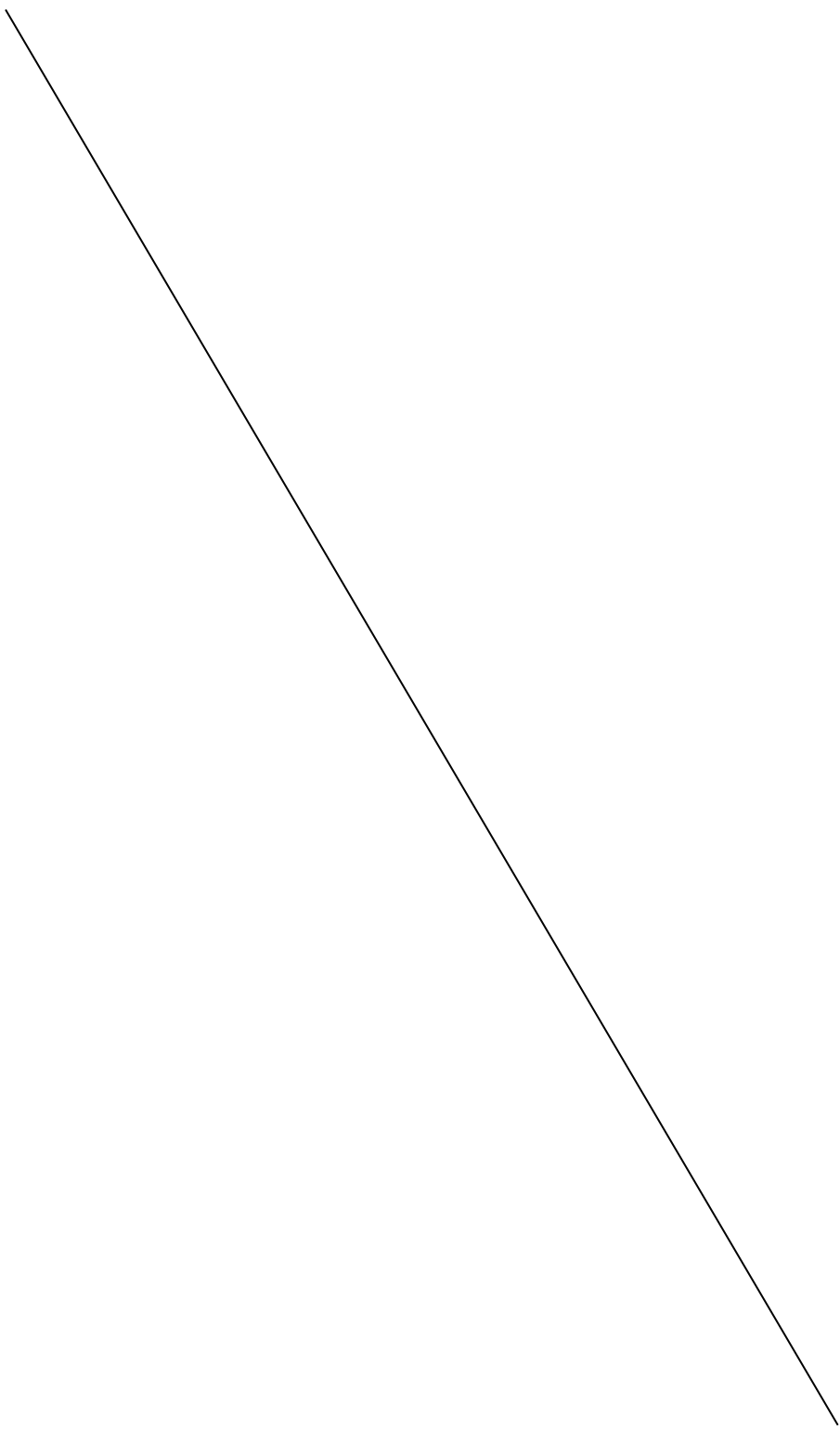
Napoli, 17.12.2018

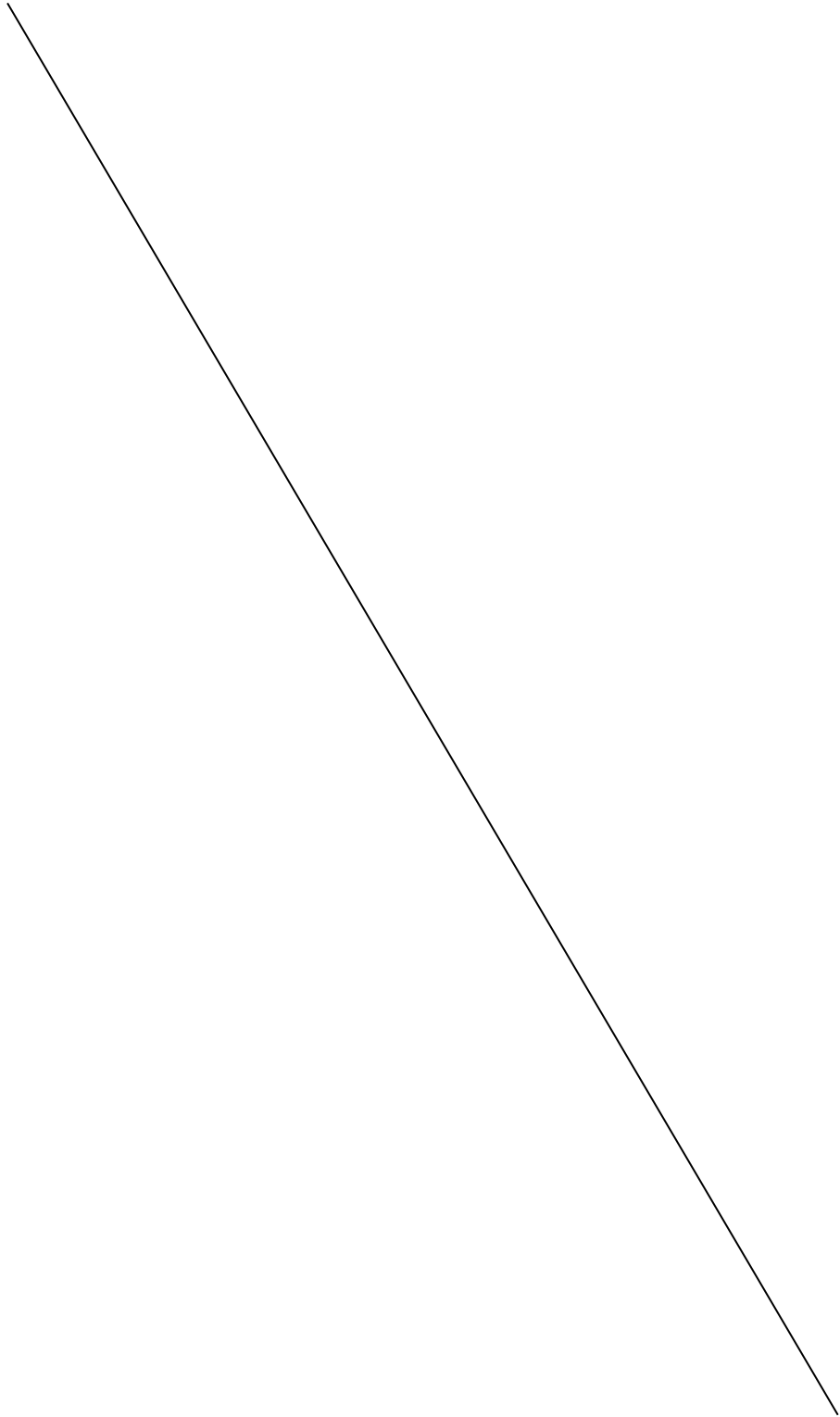


Il Ragioniere Generale  
Carmela Miele









Il Sindaco  
f.to Luigi de Magistris

Il Segretario Generale  
f.to Antonio Meola

---

**SI ATTESTA**

- Che ai sensi dall'art.124 comma 1 del D.lgs. n.267/00, la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente, ai sensi dell'art. 32 c.1 della L. n° 69/2009, all'Albo pretorio on line della Città metropolitana il \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
Dott. Carlo de Marino

---

---

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata telematicamente all'Albo pretorio *on line* della Città metropolitana per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.18 agosto 2000, n.267).

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.18 agosto 2000, n.267).

Napoli, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---